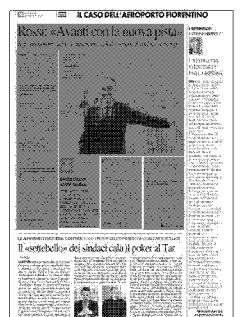


AEROPORTO FIORENTINO BLOCCATO, ANCHE UNIPOL DAL GIUDICE

# Rossi: «Sì alla nuova pista» ma sette sindaci vanno al Tar

PIERACCINI e NISTRI ■ A pagina 20



# Rossi: «Avanti con la nuova pista»

## *Il governatore sul potenziamento dello scalo: 'Produce sviluppo'*

■ FIRENZE

**AVANTI TUTTA** con l'aeroporto. Lo ha ribadito ieri il governatore della Toscana, Enrico Rossi, che boccia l'inceneritore di Case Passerini ma ritiene indispensabile la nuova pista in modo da avere per lo scalo di Firenze «quel minimo di sicurezza e condizioni di esercizio che evidentemente adesso non ci sono».

**I sette comuni della Piana e dell'area pratese hanno confermato il ricorso al Tar. Cosa ne pensa?**

«Hanno diritto a ricorrere. Vedremo cosa deciderà il giudice. E una regione, questa, in cui tutto troppo spesso rischia di finire in polemica. Quando vado a Bologna, vedo che l'aeroporto cresce e molto. Non vorrei poi un giorno qualcuno si pentisse di non aver fatto la nuova pista. Se spettasse a me decidere ora sulla costruzione ex novo dello scalo, l'aeroporto lo farei da un'altra parte, ovviamente. Perché

**LE 'COMPENSAZIONI'**  
**«Vigili sulle prescrizioni  
Sì al Parco della Piana  
e alla tramvia più lunga»**

farlo proprio in mezzo alla Piana? Ma c'è e si tratta solo di cambiare la direzione della pista».

**Vuol fare un appello ai sindaci che hanno presentato ricorso?**

«Non faccio da tempo appelli. Loro hanno una posizione, noi ne abbiamo un'altra. Ne prendiamo atto. Non si può stare continuamente a farci appelli reciproci. Personalmente sono favorevole all'aeroporto, che, ripeto, è solo una pista che viene girata. Un cambio di direzione che non intaccherà su Prato, perché non sarà possibile materialmente che questo accada. E' peraltro un adeguamento e un potenziamento dell'aeroporto già previsto da atti di 15 anni fa».

**Quindi avanti tutta?**

«Nel 2015 sono andato a fare assemblee a Prato, complicate, e nel-

la Piana e i cittadini hanno votato. Ho un programma, un impegno, una linea che ci siamo assunti. L'aeroporto si deve fare, produce sviluppo. Va fatto a certe condizioni».

**Quali?**

«Il nostro progetto prevede che il Parco della Piana, con il quale abbiamo bloccato 7mila ettari e ogni possibilità di edificazione, sia dove possibile piantumato per contribuire ad un migliore equilibrio ambientale. Prevede anche che si faccia la tramvia fino a Sesto e che si risolva il nodo della terza corsia e del collegamento fiorentino del ponte all'Indiano all'autostrada, dove c'è un 'garbuglio' che congestiona il traffico e produce tanto inquinamento più dell'aeroporto».

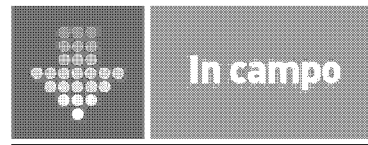
**Anche Unipol al Tar.**

«In Italia tutto finisce nei tribunali. E' un altro dei grossi problemi del Paese. La Regione si costituirà in giudizio per difendere le sue ragioni senza guardare in faccia a nessuno, ma non si costituirà insieme agli altri Comuni ricorsi contro la Via».

**Cosa ne pensa dell'Osservatorio ambientale?**

«Si riunisce a Roma. Noi ci mandiamo i nostri migliori tecnici, con il compito di verificare che le prescrizioni siano attuate. Mi avevano proposto di fare il presidente dell'Osservatorio e io c'ero anche caduto, avevo detto 'sì, volentieri, mi assumo questa responsabilità'. Poi quando hanno fatto il decreto non sono stato nominato presidente dell'osservatorio. Non mi sono stracciato le vesti, ho preso atto che il governo ha deciso così».

**Monica Pieraccini**



## **Anche Unipol va dal giudice**

**Unipol, attraverso due società controllate proprietarie dell'Area di Castello, ha presentato un ricorso al Tar contro il decreto di Via dell'aeroporto di Firenze. È quanto si ricava dal decreto con cui la Regione dà mandato all'avvocatura di difendersi**

**Il governatore della  
regione Toscana  
Enrico Rossi è  
convinto della  
necessità della  
nuova pista  
ma dice no al  
termovalorizzatore  
a pochi chilometri**

